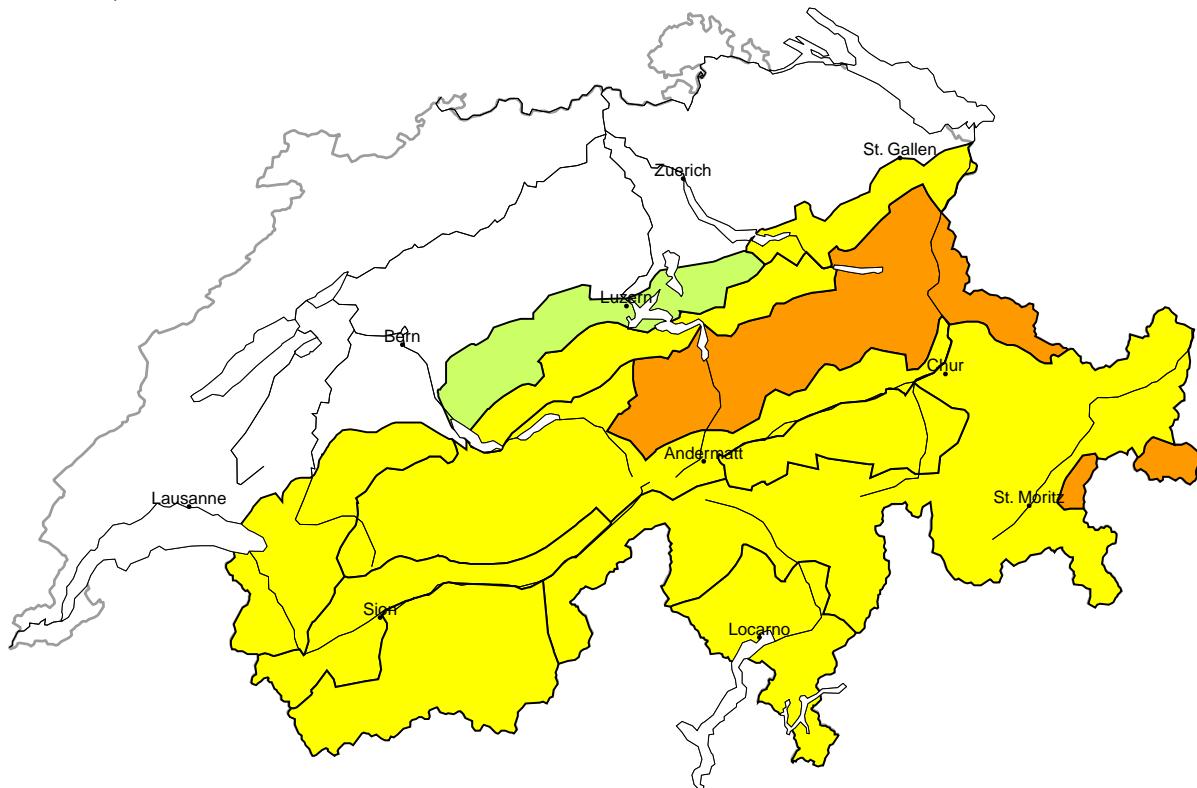
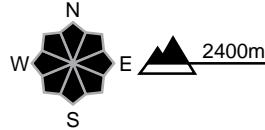


**Bollettino valanghe per domenica, 30. marzo 2025****Pericolo valanghe**

aggiornato al 30.3.2025, 08:00

**regione A****Marcato (3-)****Lastroni da vento****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Con il vento a tratti forte, durante il pomeriggio gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Gli accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

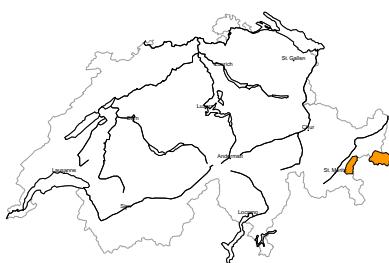
Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

**Moderato (2)****Neve bagnata, Valanghe di slittamento**

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa. Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

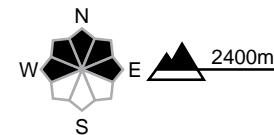
## regione B

## Marcato (3-)



### Strati deboli persistenti

#### Punti pericolosi



#### Descrizione del pericolo

Il manto nevoso è debole. Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi sono difficili da individuare. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni sciistiche richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Inoltre gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono facilmente in parte subire un distacco. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

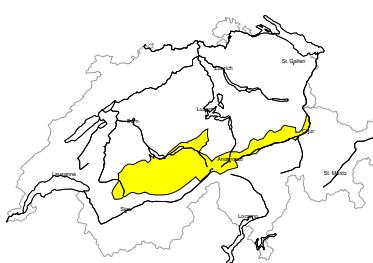
## Moderato (2)

### Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa. Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

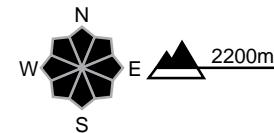
## regione C

## Moderato (2+)



### Lastroni da vento

#### Punti pericolosi



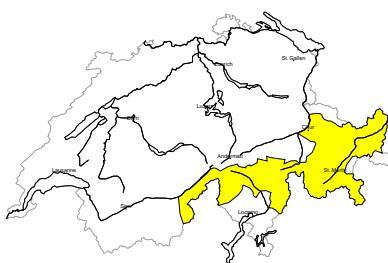
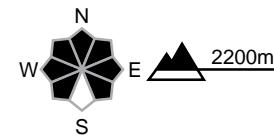
#### Descrizione del pericolo

Con il vento a tratti forte, durante il pomeriggio gli accumuli di neve ventata cresceranno leggermente. Gli accumuli di neve ventata possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

## Moderato (2)

### Neve bagnata, Valanghe di slittamento

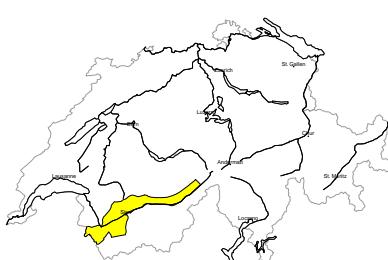
Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa. Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

**Bollettino valanghe per domenica, 30. marzo 2025****regione D****Moderato (2+)****Lastroni da vento, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia. Esse possono raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi sono difficili da individuare. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario. Inoltre gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono facilmente in parte subire un distacco. Con il vento a tratti forte, durante il pomeriggio questi ultimi cresceranno ulteriormente. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

**Moderato (2)****Neve bagnata, Valanghe di slittamento**

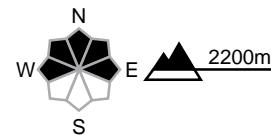
Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa. Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

**regione E****Moderato (2=)****Lastroni da vento****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Con il vento a tratti forte, durante il pomeriggio gli accumuli di neve ventata cresceranno leggermente. Essi sono piuttosto piccoli ma in parte instabili. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

**Moderato (2)****Neve bagnata, Valanghe di slittamento**

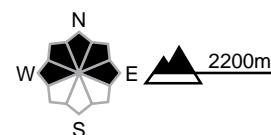
Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa. Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

**Bollettino valanghe per domenica, 30. marzo 2025****regione F****Moderato (2=)****Lastroni da vento, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

In alcuni punti, le valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi sono appena individuabili. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario. Con il vento a tratti forte, durante il pomeriggio gli accumuli di neve ventata cresceranno leggermente. Questi ultimi sono in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. In quota i punti pericolosi sono esposti in tutte le direzioni.

**Moderato (2)****Neve bagnata, Valanghe di slittamento**

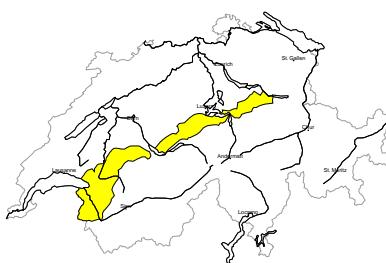
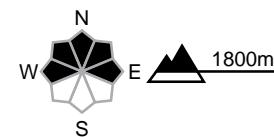
Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa. Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

**regione G****Moderato (2=)****Lastroni da vento, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Isolate valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi sono difficili da individuare. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario. Con favonio in parte forte proveniente da nord durante il pomeriggio soprattutto in quota si formeranno accumuli di neve ventata ben visibili. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

**Moderato (2)****Neve bagnata, Valanghe di slittamento**

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa. Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

**Bollettino valanghe per domenica, 30. marzo 2025****regione H****Moderato (2-)****Lastroni da vento****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Gli accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

**Moderato (2)****Neve bagnata, Valanghe di slittamento**

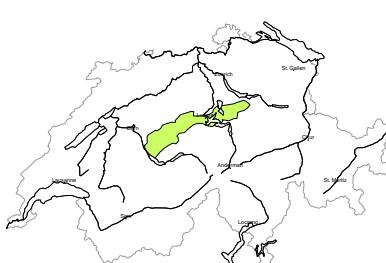
Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa. Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

**regione I****Moderato (2-)****Lastroni da vento****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Gli accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

**Debole (1)****Valanghe di slittamento**

Soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di medie dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

**regione J****Debole (1)****Valanghe di slittamento**

Soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di medie dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

**Bollettino valanghe per domenica, 30. marzo 2025****Manto nevoso e meteo**

aggiornato al 29.3.2025, 17:00

**Manto nevoso**

Con la neve fresca, soprattutto nelle regioni settentrionali, e il vento da forte a tempestoso proveniente dai quadranti settentrionali si formano accumuli di neve ventata, specialmente in quota, che in alcuni punti risultano instabili. Nelle regioni settentrionali il manto di neve vecchia presenta una struttura piuttosto favorevole. Nel sud del Vallese e nei Grigioni ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati e in alcuni punti risulta instabile, soprattutto in Engadina e in val Müstair. In Ticino, gli strati deboli presenti nella neve vecchia sono ormai ricoperti da talmente tanta neve che i distacchi di valanghe in grado di coinvolgere la neve vecchia possono verificarsi solo più a livello isolato. Sui pendii esposti a sud, il manto di neve vecchia è completamente umidificato fino ad alta quota, su quelli esposti a ovest e a est fin al di sotto di una fascia compresa tra i 2000 e i 2200 m. Specialmente in caso di notte coperta e irradiazione solare nel corso della giornata, il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve potrà essere elevato già in mattinata.

**Retrospettiva meteo fino a sabato**

La notte fra venerdì e sabato è stata parzialmente serena solo nel Vallese e in Ticino, mentre per il resto è stata coperta. A partire dalle regioni orientali sono iniziate nuove precipitazioni. Nel corso della giornata ci sono state nevicate soprattutto ancora sul versante nordalpino centrale e orientale, al di sopra di una fascia compresa tra i 1400 e i 1600 m. Sul versante sudalpino e nel Vallese ci sono state isolate schiarite.

**Neve fresca**

Da venerdì sera a sabato pomeriggio:

- Versante nordalpino dall'Oberland Bernese alla regione dell'Alpstein e Prettigovia nord: dai 10 ai 20 cm
- In molte altre regioni: fino a 10 cm
- Versante sudalpino: tempo asciutto

**Temperatura**

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -3 °C nelle regioni settentrionali e +4 °C in quelle meridionali

**Vento**

- In montagna progressivamente da moderato a forte, proveniente dai quadranti settentrionali, specialmente sulla parte centrale della cresta principale delle Alpi
- Sulle Prealpi occidentali bise moderata

## Previsioni meteo fino a domenica

Nella notte fra sabato e domenica ci saranno ulteriori schiarite nelle regioni occidentali, sul versante sudalpino e in Engadina. Qui nel corso della giornata il tempo sarà poi generalmente soleggiato. Nelle regioni orientali le precipitazioni cesseranno nella seconda metà della notte. Nel corso della giornata, nelle regioni alpine interne e in quota il tempo sarà piuttosto soleggiato, mentre altrove il cielo sarà coperto da nebbia alta.

### Neve fresca

Da sabato sera a domenica mattina:

- Versante nordalpino dall'Oberland Bernese alla regione dell'Alpstein, Prettigovia: dai 5 ai 10 cm
- Altrove meno; nel Vallese, sul versante sudalpino e in Engadina tempo asciutto

### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +1 °C nelle regioni settentrionali e +5 °C in quelle meridionali

### Vento

- Dopo una diminuzione nella notte fra sabato e domenica, domenica pomeriggio il vento proveniente da nord sarà di nuovo via via sempre più forte sui monti
- Sul versante sudalpino forte favonio da nord fino a valle

## Tendenza

### Lunedì

Nel Vallese e sul versante sudalpino la notte fra domenica e lunedì sarà serena. Al mattino ci saranno schiarite anche sul versante nordalpino occidentale. Nel corso della giornata, in queste regioni il tempo sarà poi generalmente soleggiato. Nelle regioni orientali il tempo rimarrà per lo più molto nuvoloso, con ulteriori deboli precipitazioni, che assumeranno carattere nevoso al di sopra di una fascia compresa fra i 1000 e i 1400 m. Nella notte fra domenica e lunedì, in montagna il vento proveniente da nord sarà ancora tempestoso; in seguito si attenuerà leggermente. Il pericolo di valanghe asciutte non subirà variazioni degne di nota. Soprattutto nelle regioni occidentali e meridionali occorre prestare attenzione al pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve.

### Martedì

La notte tra lunedì e martedì sarà serena, sopra alla nebbia alta anche nelle regioni orientali. Nel corso della giornata, in montagna il tempo sarà generalmente soleggiato ma con temperature fredde. Lungo le Prealpi la bise sarà da moderata a forte, mentre in montagna soffierà vento da moderato a forte proveniente da nord est.

Il pericolo di valanghe asciutte non subirà variazioni degne di nota. Saranno ancora possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve.